



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

110 - SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
RP 112 - SERVIZIO AFFARI LEGALI

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2022-18 del 30/06/2022

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 194 DEL D. LGS. N. 267/2000) A SEGUITO DELL'ORDINANZA DEL 6/07/2021 NELLA CAUSA PROMOSSA DA ASGI+ ALTRI CON R.G. N. 760/2021 AVANTI AL TRIBUNALE DI FERRARA.

TESTO PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

che con atto di P.G. 46984/2021 notificato il 15/04/2021 al Comune di Ferrara, le sig.re B. A. e N. P. B. unitamente ad ASGI – Associazione degli Studi Giuridici sull'Immigrazione- chiedevano al Tribunale di Ferrara con ricorso ex art. 702 bis e art. 28 D.Lgs 150/11 di accertare e dichiarare il carattere discriminatorio della condotta tenuta dal Amministrazione comunale derivante:

- dall'aver adottato il “*Regolamento di assegnazione degli alloggi ERP*” -PG. 7132/20 del 2/03/2020- nella parte in cui, alla tabella B), prevede l'assegnazione di punteggio in relazione ad ogni anno di residenza (anche non continuativa) nel Comune di Ferrara e
- dall'aver adottato le delibere di cui in oggetto che prevedono indirizzi in ordine alla documentazione da produrre per il requisito della “*impossidenza alloggi nel paese di provenienza*” in applicazione del nuovo regolamento comunale di cui sopra;
- oltre ad aver indetto e posto in esecuzione il 32° del 7-07-2020 e il 33° bando per alloggi ERP che contengono i criteri e requisiti contestati e che hanno portato alla redazione della graduatoria relativa al 32° bando suddetto;

che il suddetto ricorso chiedeva innanzitutto la modifica del regolamento di assegnazione alloggi ERP del 2-03-2020 nonché l'annullamento delle delibere di cui all'oggetto, con conseguente modifica sia del bando del 7-07-2020 che della graduatoria relativa al bando successivo (33°) e collocazione in graduatoria delle ricorrenti nella posizione derivante dopo le modifiche sopra richieste oltreché sanzioni accessorie e vittoria delle spese di giudizio;

che in corso di causa, è intervenuta, l'Altro Diritto Onlus con atti di intervento autonomi ed adesivi in favore dei ricorrenti;

che il suddetto ricorso si è concluso con l'ordinanza del 6/07/2021 con cui il Comune di Ferrara è stato, tra l'altro, condannato:

1. *“alla refusione in favore dei ricorrenti di euro 286,00 per esborsi e di complessivi euro 8.030,00 per compenso professionale oltre spese forfettarie ed accessori di legge, da distrarsi in favore dei difensori antistatari”;*
2. *“alla refusione in favore del terzo intervenuto delle spese di lite, che liquida in complessivi euro 2.500,00 per compensi professionali, oltre spese forfettarie ed accessori di legge”*

che l'Amministrazione comunale impugnava la suddetta ordinanza, con istanza cautelare di sospensione dell'efficacia esecutiva, avanti la Corte d'Appello di Bologna che con ordinanza notificata il 20/01/2022 ha rigettato l'istanza di sospensione;

che in data 8/02/2022 è stato notificato da parte dei ricorrenti atto di precetto per il pagamento delle spese legali sopra esposte;

che è necessario il riconoscimento del debito fuori bilancio per l'intero importo delle spese liquidate in ordinanza a carico del Comune di Ferrara a favore di soggetti diversi, oltreché delle spese di precetto;

Considerato che:

l'art. 194, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che gli enti locali con deliberazione consiliare riconoscono la legittimità dei debiti derivanti dalle tipologie elencate alle lettere da a) ad e) del medesimo comma;

la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di “debito fuori bilancio” previste dall'art 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente ;

Ritenuto:

pertanto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio delle somme derivanti dalla sentenza esecutiva sopraccitata, in quanto rientranti nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, per un totale complessivo di € 15.936,01 composto dalle seguenti voci:

1. pagamento in favore dei procuratori antistatari, così come indicato dal Giudice, delle spese processuali quantificate in complessivi €. 8.030,00, oltre alle spese generali 15%, compensi atto di precetto oltre IVA e CPA come per legge, oltre ad euro 286,00 per esborsi per un totale di € 12.288,21;
2. pagamento in favore del terzo intervenuto “L'Altro Diritto O.D.V. – Centro di documentazione su Carcere, Devianza e Marginalità” delle spese di lite quantificate in complessivi €. 2.500,00, oltre alle spese generali 15%, IVA e CPA come accessori di legge, per un totale di € 3.647,80;

Considerato che:

l'art. 194, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che gli enti locali con deliberazione consiliare riconoscano la legittimità dei debiti derivanti dalle tipologie elencate alle lettere da a) ad e) del medesimo comma;

la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di “debito fuori bilancio” previste dall'art 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico dell'ente;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio della somma complessiva di euro 15.936,01 derivante dalla ordinanza esecutiva sopraccitata, in quanto rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, onde evitare procedimenti esecutivi nei confronti del Comune con aggravio di spese;

Dato atto

CHE il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

- con verbale n. 7 PG 27410/21 nella seduta del 15/03/2021 "Approvazione DUP 2021/202",

- con verbale n. 5 PG 21543/21 nella seduta del 24/03/2021 "Approvazione del Bilancio di previsione del Comune di Ferrara per gli esercizi 2021-2023",
CHE in data 15.06.2021 la Giunta Comunale, con propria Delibera n. GC-2021-233, ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) - parte finanziaria - triennio 2021-2023;
CHE, in attesa di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024, vige l'esercizio provvisorio, sulla base di quanto stabilito dall'art. 163 del d.lgs. 267/00 e successive modificazioni;

che il suddetto debito fuori bilancio di € 15.936,01 trova copertura finanziaria con i fondi disponibili al capitolo 20284, azione 3252 di cui alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 3 dell'esercizio **2022** del Bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la previsione dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002 secondo cui "*i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*";

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18/02/2022

Visti i pareri favorevoli rispettivamente espressi dall'Avv. Edoardo Nannetti, Dirigente del Servizio Affari Legali in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49 - comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/00);

Sentita la Giunta Comunale e la 1[^] Commissione Consiliare

DELIBERA

DI RICONOSCERE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di cui in premessa per l'importo complessivo di **euro 15.936,01** in quanto rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva di euro 15.936,01 trova copertura finanziaria sui fondi disponibili al capitolo 20284, azione 3252 di cui alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 3 dell'esercizio **2022** del Bilancio di previsione 2021-23;

DI DICHIARARE che il responsabile del procedimento è l'avv. Edoardo Nannetti Dirigente del Servizio Affari Legali;

DI DEMANDARE al Dirigente del Servizio Affari Legali l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma dovuta in forza di sentenza e riconosciuta nel presente atto;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Edoardo Nannetti / INFOCERT SPA